

SC 6.3 Locarno e Gambarogno

Informazioni generali

- Cantoni interessati: Ticino
- Comuni interessati: Alto Malcantone, Astano, Gambarogno, Gordola, Locarno, Mezzovico-Vira, Mgieglia, Monteceneri, Monteggio, Novaggio, Sessa, Tenero-Contra
- Servizio competente: UFT
- Servizi interessati: ARE, DDPS, UFAM, UFAG, USTRA, UFC, ESTI, servizi specializzati del Cantone Ticino
- Altri partner: FFS, Swissgrid SA

Stato dell'iter decisionale: fasi differenziate

Misure e fase di coordinamento	DA	RI	IP
Gli elementi di progetto rilevanti per il Piano settoriale sono:			
– Raccordo di Quartino;		◆	
– Perimetro di pianificazione Gronda Ovest;		◆	
– Ampliamento a due binari ponte sul Ticino;	◆		
– Ampliamento a due binari ponte sulla Verzasca.		◆	

Motivazione

Il progetto, non previsto dal programma originariamente definito nel 1991 per la Nuova ferrovia transalpina (NFTA/Alptransit), concerne il potenziamento della tratta d'accesso meridionale ad Alptransit e del suo raccordo alla rete ferroviaria italiana.

Nella strategia concordata tra la Svizzera e l'Italia per il traffico merci attraverso le Alpi, la linea di Luino, che si snoda lungo la riva est del Lago Maggiore, ha il compito di decongestionare la linea del San Gottardo che passa da Chiasso.

Dato il previsto aumento della domanda di trasporti, si progetta di potenziare a lungo termine l'esistente linea di Luino e di costruire una nuova tratta. La nuova tratta (la cosiddetta Gronda Ovest) permetterebbe di separare il traffico merci da quello viaggiatori lungo la linea di Luino.

La tratta a binario unico tra Contone e Locarno sarà ampliata a doppio binario tra Contone e il Ponte Ticino e tra il Ponte Ticino e il Ponte Verzasca. Ciò consentirà di far fronte alle attuali limitazioni dell'offerta e di coprire l'ampliamento dell'offerta reso possibile dall'entrata in esercizio della galleria di base del Ceneri alla fine del 2020.

Progetti

Perimetro di pianificazione Gronda Ovest: il progetto prevede la realizzazione, prevalentemente in territorio italiano, di un collegamento di 30 km e in gran parte sotterraneo tra Cadenazzo e Luino – Laveno.

Ampliamento a due binari ponte sul Ticino: il binario del ponte sul Ticino sarà raddoppiato in una fase successiva. Anche per questo ampliamento sarà necessario esaminare come gestire il conflitto con la zona palustre del Piano di Magadino, tenendo conto del margine di manovra legale. In tale comparto, verrà anche esaminato il potenziale di raggruppamento con le linee ad alta tensione di Swissgrid.

Ampliamento a due binari ponte sulla Verzasca: l'attraversamento sulla Verzasca sarà raddoppiato in una fase successiva.

Procedimento e nota relativa alle indicazioni

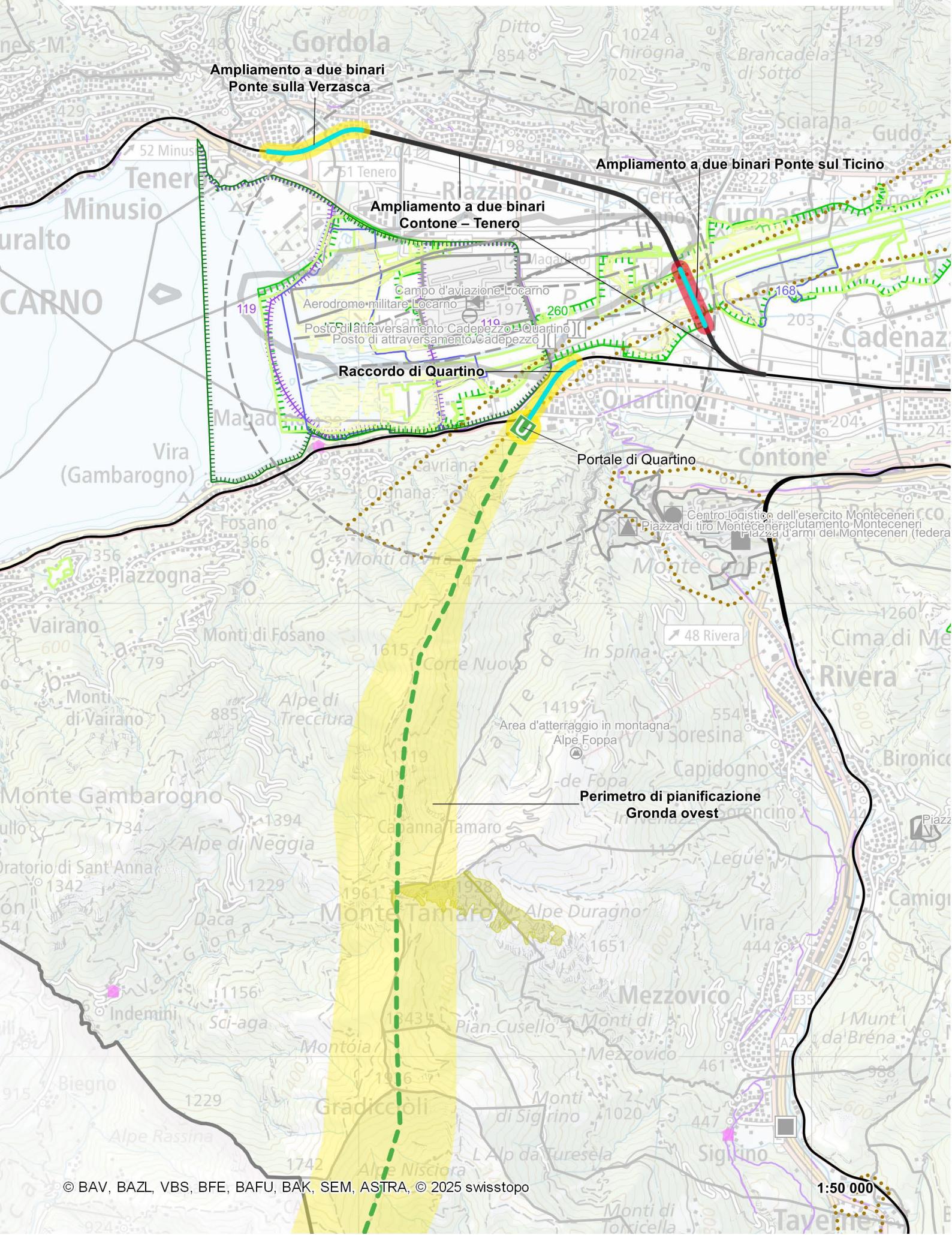
Per quanto concerne la Gronda-Ovest, nell'ambito del gruppo di lavoro comune istituito dalla Svizzera e dall'Italia occorre decidere il tracciato e valutare la domanda. La realizzazione e il finanziamento devono essere disciplinati in un decreto federale. Contemporaneamente alla definizione dei lavori, devono essere indicate nel Piano settoriale l'ubicazione e l'estensione dei cantieri e le aree eventualmente necessarie per il deposito dei materiali inerti.

Nella pianificazione di dettaglio occorre assicurare il coordinamento con il Piano settoriale militare e con il Piano delle superfici per l'avvicendamento delle colture e anche con il corridoio faunistico d'importanza inter-regionale.

Per quanto concerne il raddoppio del binario sulla tratta Contone – Tenero, la Confederazione ha incaricato le FFS di procedere ai lavori di progettazione e di elaborare d'intesa con il Cantone il progetto preliminare e il progetto di costruzione del raddoppio della tratta Contone – Ponte Ticino. La realizzazione del raddoppio dei ponti Ticino e Verzasca va esaminata al momento dell'elaborazione di una successiva fase di ampliamento PROSSIF. Va assicurato il coordinamento con il paesaggio palustre d'importanza nazionale Piano di Magadino. La particolare conformazione territoriale, la dimensione e la forma del paesaggio palustre non permettono di trovare alternative migliori per questa infrastruttura: l'ubicazione del ponte ferroviario e del previsto raddoppio del binario è dunque vincolata. Nell'ambito della pianificazione di dettaglio bisognerà coordinare il progetto con i biotopi di importanza nazionale nonché con il corridoio faunistico di importanza sovraregionale presenti in loco e, se pertinente, con il progetto di ampliamento delle linee ad alta tensione di Swissgrid che attraverseranno il piano in questo comparto, il cui corridoio è stato definito "dato acquisito" nel Piano settoriale Elet-trodotti (PSE). Il dimensionamento dell'infrastruttura sarà ridotto al minimo indispensabile e si dovrà prestare attenzione ad apportare un miglioramento complessivo ai valori del paesaggio palustre.

Deve essere garantito il coordinamento con il progetto del collegamento viario N2 – N13 (variante PG USTRA). Nell'ambito della tratta di accesso alla prevista galleria Gronda Ovest questo progetto prevede la realizzazione di uno svincolo sotterraneo completo a Quartino, che deve essere coordinata.

Riferimenti: Piano direttore del Cantone Ticino

SC 6.3 Locarno e Gambarogno (parte nord)

SC 6.3 Locarno e Gambarogno (parte sud)

